

# Università della Basilicata

## Piano di Ateneo sulle Politiche e le Strategie per la Ricerca e la Terza Missione - Triennio 2016-2018

### **Monitoraggio dello Stato di Avanzamento (2017)**

---

Versione del 02/06/2017 08:11:00

#### **Obiettivi**

Questo documento è una relazione sul monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Ateneo sulle Politiche e le Strategie per la Ricerca e la Terza Missione 2016-2018. Viene riportato lo stato di attuazione delle azioni previste, un'analisi delle criticità intervenute, ed un elenco di azioni correttive.

#### **Azioni Concluse ed Azioni in via di Conclusione**

##### **Ambito di Azione 2: Procedure e Criteri di Distribuzione dei Fondi di Interesse Locale**

###### **Azione 2.1: Ridefinizione dei Criteri per la Distribuzione delle Risorse di Interesse Locale**

**L'azione è in corso, si prevede la conclusione entro il 2017.** Nella seduta del 30 gennaio 2017, il Senato Accademico ha avviato una riflessione sulla revisione dei criteri per l'autovalutazione della ricerca, sulla base di un documento predisposto dalla Commissione Operativa di Ateneo per la Valutazione della Ricerca (GOV) che contiene una proposta di revisione dei criteri di valutazione per le aree bibliometriche. Il Senato ha incaricato le commissioni di ricerca delle strutture di formulare pareri sul documento, e proposte relativamente ai modelli di valutazione per le aree non bibliometriche.

Nella seduta del 24 maggio, il Senato si è impegnato a nominare una commissione per la revisione dei criteri di distribuzione delle risorse locali a sostegno della ricerca.

###### **Azione 2.2: Riorganizzazione dei Ruoli e dei Livelli di Visibilità nelle Procedure di Valutazione della Ricerca**

**L'azione di può considerare conclusa e l'obiettivo conseguito.** Nell'ambito della procedura di selezione dei prodotti per la VQR 2011-2014 sono stati ridefiniti di ruoli e i livelli di visibilità come previsto dal piano strategico.

##### **Ambito di Azione 3: Contributo Sistema Regionale dell'Innovazione**

###### **Azione 3.1: Contributo al Rilancio dei Servizi Regionali per l'Innovazione**

**L'azione è in corso, con risultati promettenti.** Il bando regionale per il rinnovo del centro regionale dei servizi per l'innovazione è stato aggiudicato ad una RTI capitanata da Pricewaterhouse&Cooper, a cui partecipano I3P, QuickTop e Noovle. L'Ateneo ha firmato un accordo con PwC, che prevede la collocazione del centro per l'innovazione regionale nei locali di UniBas, e nel quale UniBas viene identificato come stakeholder privilegiato per l'erogazione del servizio.

Questo è un risultato di rilievo per l'Ateneo, che potrà contare per i prossimi 6 anni di un centro di servizi di terza missione che precedentemente non esisteva.

Sono in corso ulteriori interlocuzioni con l'RTI per consolidare ulteriormente la collaborazione sui temi del trasferimento tecnologico e della creazione di impresa.

## **Ambito di Azione 4: Servizi di Ateneo per la Ricerca e l'Innovazione**

### **Azione 4.1: La Politica di Terza Missione e il Punto di Raccordo Informativo**

L'azione si può considerare conclusa e l'obiettivo conseguito (vedi Azione 3.1).

### **Azione 4.3: Formazione del Personale della Ricerca**

**L'azione si può considerare conclusa e l'obiettivo parzialmente conseguito.** Tra il 2015 e il 2016 è stato organizzato un ciclo di quattro incontri sul tema "Strumenti e Metodi per la Ricerca e la Terza Missione", orientato al personale di Ateneo del comparto ricerca.

### **Azione 4.4: Potenziamento dei Servizi di Comunicazione della Ricerca**

**L'azione si può considerare conclusa e l'obiettivo parzialmente conseguito.** La comunicazione relativa ai temi della ricerca dell'Ateneo è stata decisamente ampliata, con la creazione del sito "La Ricerca di UniBas", del sito "Innovation@UniBas", e della creazione della prima mappa delle competenze della ricerca dell'Ateneo.

Nell'accordo con PwC di cui all'Azione 3.1 è esplicitamente previsto di dare continuità a questa azione, attraverso la piattaforma digitale che verrà realizzata per il centro di innovazione regionale.

## **Azioni in Corso e Criticità Intervenute**

### **Ambito di Azione 1. - Revisione del Processo di Autovalutazione della Ricerca**

#### **Azione 1.1: Evoluzione del Sistema Informativo di Ateneo per l'Autovalutazione della Ricerca**

L'azione relativa all'evoluzione del sistema informativo di Ateneo si può considerare. Il sistema informativo di Ateneo per l'Autovalutazione della Ricerca è stato adeguato ai più recenti modelli nazionali (sia quello adottato nell'ambito della VQR, sia quello adottato nell'ambito dell'ASN).

Questo ha consentito di utilizzare il sistema per la selezione dei prodotti ai fini della VQR 2011-2014. Nell'ambito di questa esperienza, l'Ateneo ha firmato un accordo con la CRUI, attraverso il quale il servizio di supporto alla selezione dei prodotti è stato offerto a 60 Atenei italiani e al CNR.

Nel frattempo, però, sono stati pubblicati i risultati relativi alla VQR 2011-2014. Questi risultati non possono essere considerati soddisfacenti per l'Ateneo. Citiamo due ragioni tra le molte:

- L'indicatore R di sette aree di valutazione (su dodici presenti nell'Ateneo) è collocato nell'ultimo quartile della distribuzione cumulativa degli Atenei italiani.
- Nessuno dei dipartimenti dell'Ateneo è rientrato nell'elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza.

Questo fatto ha rappresentato una criticità di rilievo, per il quale è stata avviata immediatamente la seguente azione correttiva:

### **Azione 1.1a: Analisi dei Risultati della VQR 2011-2014**

I risultati della VQR sono stati oggetto di discussione in tre sedute del Senato Accademico (29 dicembre 2016, 21 marzo 2017, e 24 maggio 2017). La Commissione Operativa di Ateneo per la Valutazione della Ricerca ha predisposto una sintesi degli indicatori pubblicati dall'ANVUR relativamente all'Ateneo per la VQR 2011-2014. Nella discussione in Senato è stato indicato un metodo per l'analisi dei risultati, incoraggiando le strutture primarie a condurre al loro interno un'analisi simile.

**Il Senato ha indicato alle strutture primarie di condurre al proprio interno un'analisi analoga dei risultati della struttura, anche al fine di procedere alla individuazione di azioni correttive nell'ambito dei documenti strategici delle strutture primarie, come discusso al successivo punto relativo all'Azione 4.2.**

### **Ambito di Azione 3: Contributo Sistema Regionale dell'Innovazione**

#### **Azione 3.2: Consolidamento dei Contributi di Ateneo alla Strategia di Specializzazione Regionale**

L'Ateneo ha svolto un importante ruolo di animazione territoriale nell'ambito della creazione della governance della S3 regionale, costituendo cinque gruppi di lavoro, uno per ciascun tema della S3 (Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industria Culturale e Creativa). I gruppi di lavoro hanno promosso, con il raccordo degli altri enti di ricerca del territorio, la redazione di documenti preparatori per la costituzione dei quattro costituendi cluster regionali (il cluster lucano dell'Aerospazio era stato già costituito al momento dell'approvazione del piano strategico).

Il ruolo dell'Ateneo si è concluso nella riunione promossa dall'allora assessore Liberali il giorno 8 febbraio presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, al quale sono stati consegnati i documenti prodotti dai gruppi di lavoro.

Allo stato delle cose, però, l'unico cluster già costituito oltre a quello dell'Aerospazio è il cluster dalla Bioeconomia. Restano da costituire i tre cluster rimanenti (Automotive, Energia, Industria Culturale e Creativa).

**L'Ateneo ritiene che il completamento del processo di costituzione dei cluster e la redazione delle relative "roadmap" rappresenti un elemento essenziale del processo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Il ritardo nella creazione dei cluster rappresenta un elemento di rischio del processo, che dovrebbe essere rimosso al più presto.**

**Il Senato Accademico ha ritenuto quindi che, in particolare negli ambiti in cui non sono ancora costituiti i cluster regionali, sia importante che le strutture avviino una riflessione sulle possibili proposte progettuali da candidare sui bandi della programmazione regionale.**

#### **Azione 3.3: Finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Regionale**

La prima urgenza, in questo senso, è rappresentata dal bando regionale per il finanziamento delle infrastrutture di ricerca, di cui è imminente la pubblicazione. La promozione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di infrastrutture di ricerca di interesse regionale – nell'accezione promossa dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR), e cioè infrastrutture di ampio respiro anche internazionale, legate alle tematiche della S3, orientate all'"open access" e con una vocazione aperta di servizio al territorio – avrebbe dovuto essere uno degli elementi qualificanti delle roadmap dei cluster della S3.

**Nelle more della costituzione dei cluster, è opportuno che l'Ateneo avvii un processo interno di riflessione sulle possibili proposte di infrastrutture. A questo scopo, nella seduta del 24 maggio 2017 è stato predisposto un documento con alcune linee guida in questo senso, che è stato inviato alle strutture.**

#### **Azione 3.4: Reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato di Tipo A**

L'aumento del numero di addetti alla ricerca e il raggiungimento di una massa critica più efficace nell'ambito dei gruppi di ricerca è un elemento centrale per il miglioramento dei risultati della ricerca. Nel breve periodo, questo può essere conseguito solo attraverso il reclutamento di un numero significativo di ricercatori a tempo determinato di tipo a.

L'azione di reclutamento è in corso. L'Ateneo ha programmato il reclutamento di alcune figure di ricercatore a tempo determinato di tipo A. Per reperire le risorse, nell'ambito degli incentivi alla programmazione e alla libera autonomia degli Atenei previsti dall'FFO 2017, l'Ateneo ha selezionato come azione di riferimento il reclutamento di RTD-A e come obiettivo l'abbassamento della loro età media.

**E' cruciale, però, per aumentare più significativamente il numero di RTD-A reclutabili, agire in sinergia con la definizione di proposte progettuali legate alla S3 (Azioni 3.2 e 3.3).**

#### **Ambito di Azione 4: Servizi di Ateneo per la Ricerca e l'Innovazione**

##### **Azione 4.2: Consolidamento dei Ruoli a Supporto della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico**

Un risultato di rilievo dell'azione di questo primo anno è certamente il completamento delle strutture organizzativa di Ateneo a supporto della ricerca e della terza missione, la cui articolazione è ora completa e descritta sul sito della Ricerca di UniBas.

Restano però alcune criticità di rilievo.

Per cominciare, il personale del settore servizi alla ricerca di Ateneo è ridotto a due sole unità, e questo non consente di gestire adeguatamente tutti i processi relativi. **In particolare, si ravvisa la mancanza di supporto tecnico per la gestione dei sistemi informativi della ricerca, a cominciare da IRIS.**

In aggiunta a questo, è stato ripetutamente lamentato da parte del personale dei settori ricerca delle strutture primarie una carenza nella definizione dei processi di Ateneo della ricerca, e dei ruoli che competono al personale stesso. **E' stato convenuto con il Direttore Generale che è opportuno sanare questa carenza prima possibile.**

In aggiunta a questo, i processi di assicurazione della qualità della ricerca nell'ambito dell'Ateneo sembrano richiedere ulteriore consolidamento, come testimoniato dalla prima esperienza di redazione delle schede SUA-RD 2011-2013. A questo proposito, anche in vista della visita di accreditamento prevista per il novembre 2017, in stretto raccordo con il Presidio della Qualità dell'Ateneo, è opportuno mettere in campo la seguente azione correttiva:

##### **Azione 4.2a: Consolidamento dei Processi di Assicurazione della Qualità della Ricerca**

**Il primo passo di rilievo, a questo scopo, è l'avvio del processo di predisposizione dei documenti strategici della ricerca da parte delle strutture primarie, anche in vista delle prossime scadenze collegate alle schede SUA-RD 2014-2016.**